

Galleria del San Gottardo : e` caduto il primo diaframma

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **AlpTransit in Ticino**

Band (Jahr): - **(2006)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419056>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrücke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Galleria del San Gottardo

E' caduto il primo diaframma

Da alcuni mesi ingegneri, geologi, responsabili del tracciamento, misuratori, minatori e addetti ai lavori erano in fermento: si trattava di preparare con la massima precisione la caduta del primo diaframma.

Straordinaria precisione

Ebbene, il momento fatidico è arrivato a metà della settimana: mercoledì 6 settembre 2006, dopo un avanzamento di 13.5 km, è giunta nella stazione multifunzionale di Faido la prima delle due fresatrici, avviata quasi quattro anni fa a Bodio. Il diaframma è caduto verso mezzogiorno con grande precisione di tracciamento. Si è trattato di un lavoro di team effettuato con un'enorme precisione.

La differenza è stata infatti di 5 cm di lato e di 2 cm in altezza. Su un diametro di galleria di quasi 10 metri la divergenza non dovrebbe superare gli 1,5 millimetri ogni 100 metri scavati.

Sull'avanzamento complessivo finora svolto ci si attendeva quindi un errore di più di 20 cm. Invece la precisione auspicata ha potuto essere raggiunta.

Più di 1'300 persone hanno assistito in galleria alla caduta del diaframma seguendo in diretta il momento carico di emozione in cui i minatori si sono stretti la mano. Il direttore di AlpTransit San Gottardo SA, Peter Zbinden, nel suo discorso ha elogiato la precisione e la qualità del lavoro svolto e ringraziato il Consorzio TAT, il Consorzio di ingegneria GBG Sud e i pressoché 1'000 minatori e ingegneri di Bodio e Faido coinvolti nel progetto per il loro impegno.



Foto pagine 2-3-4, 8.9.2006: più di 1'300 persone hanno assistito in diretta nella stazione multifunzionale di Faido alla caduta del primo diaframma.





